



IL GIORNALE DI FARA



MAGGIO 2011

Sommario

Attività del Consiglio Comunale	pag 3	Libri consigliati	
Dal Sindaco	pag 4	Iniziativa promozione alla lettura per le scuole	
Danni alluvione		Curiosità dall'Ufficio Anagrafe	pag 10
Tassa rifiuti		Gruppo Giovani	pag 11
Piano interventi		Carnival Night 2011	
Servizi sociali	pag 5	150 anni Unità d'Italia	pag 11-12
Tennis comunale		Dal Mondo	pag 13
Il cinque per mille al Comune		Brasile Italia - Italia Brasile	
Attività produttive	pag 5	Curiosità Storiche	pag 14
La notte dei fuochi		Il racconto di nonna Lina	
Bacheche ed Associazioni		Gruppi e associazioni	pag 14
Bilancio Comunale	pag 6-7	Pro Loco Fara Vicentino	
Bilancio di previsione 2011		Rinnovo direttivi associazioni	pag 15
Situazione mutui		Tennis Comunale	
Lavori pubblici	pag 7	Associazione Industriali	
Nuovo patronato		Orari e numeri utili	pag 15
Biblioteca	pag 8-9-10	Raccolta rifiuti	pag 15
Reading concerto "Saga Longobarda"			

Calendario manifestazioni (maggio-dicembre)

3 maggio - 26 luglio	Torneo dell'Astico di Tennis (martedì)	Tennis Comunale Fara	347/3116105
7/8 maggio	Adunata Nazionale Alpini a Torino	Gruppo Alpini Fara	0445/897252
7/8 maggio	Gara di Tiro alla Sagoma	F.I.D.C. Sezione di Fara	0445/897097
8 maggio	Incontro con il Santo Padre a Mestre	Parrocchia di Fara	0445/897062
10/12 maggio	Viaggio a Roma in concomitanza con gli Internazionali di Tennis	Tennis Com. Fara e Pro Loco	349/6006697
14/15 maggio	Torneo Lakota	Lakota Calcio	335/7030545
21 maggio/4 giugno	Torneo Super Sociale di Tennis Singolare e Doppio Maschile	Tennis Comunale Fara	349/6006697
25 maggio	Visita al 5° Reggimento Aviazione "RIGEL" dell'Esercito	Comitato Seconda Età e Mezza	0445/897711
29 maggio	Festa della Comunità	Parrocchia di Fara	0445/897062
29 maggio	Gara Motocross F.M.I.	Moto Club Fara	338/2575456
29 maggio	Saggio di Pattinaggio fine Anno Sportivo	Accademia di Pattinaggio	0445/897248
2 giugno	Gita a Gardaland	Pro Loco	338/5359739
2 giugno	Festa delle Valdelle	Gruppo Alpini Fara	0445/897252
2 - 4/5 giugno	Tiro alla Sagoma	Associazione Cacciatori Veneti	0445/897808
5 giugno	Festa di Fine Anno Scolastico	Genitori Asilo di Fara	0445/397009
11/13 giugno	Sagra di Sant'Antonio	Gruppo Sant'Antonio	0445/874805
12 giugno	Gara di Tiro al Piattello "8° Memorial Cesare Lievore"	Cacciatori Amici di Cesare Lievore	0445/897143
13 giugno - 29 luglio	Corsi di Tennis per Adulti e Ragazzi	Tennis Comunale Fara	349/6006697
17/19 - 24/26 giugno	Festa della Pizza	Gruppo Giovani San Giorgio	340/6052517
18/19 giugno	Adunata Triveneta Alpini a Belluno	Gruppo Alpini Fara	0445/897252
19 giugno	Festa ringraziamento Sagra di S. Antonio	Gruppo Sant'Antonio	0445/874805
19 giugno	Festa Sociale in Montagna	Pescatori Cartiere Burgo	0445/872091
26 giugno	Festa Sociale Lakota Calcio	Lakota Calcio	335/7030545
3 luglio	Festa in Montagna	Gruppo Alpini Fara	0445/897252
3 luglio	Festa Sociale Moto Club Fara	Moto Club Fara	338/2575456
4 luglio	Assemblea Straordinaria per "Far Festa a Fara"	Pro Loco	338/5359739
8/10 luglio	5° Ciocolada a Cavallo e Festa Country	Arriba Ranch A.S.D.	338/6007584
10 luglio	Pellegrinaggio sull'Ortigara	Gruppo Alpini Fara	0445/897252
16 luglio	Festa di Via De Gasperi	Gruppo Via de Gasperi	0445/897390
16/17 luglio	Festa Sociale Donatori Sangue in Montagna	Gruppo Donatori Sangue	0445/897306
22/25 luglio	Gemellaggio con La Chapelle sur Loire	Comitato Gemellaggio	333/5824125
30 luglio	Festa di Via Reale	Gruppo Via Reale	338/5359739
6/13 agosto	Viaggio ai Fiordi Norvegesi	Gruppo Bocciofila Fara	333/7133511
18/24 agosto	"Sagra di San Bortolo" Far Festa a Fara	Pro Loco e Associazioni di Fara	338/5359739
20 agosto- 30 settembre	Tornei Sociali di Tennis	Tennis Comunale Fara	349/6006697

27 agosto	Festa Ringraziamento per Sagra di San Bortolo	Pro Loco	338/5359739
27/28 agosto	Festa del Cacciatore in Malga	Associazione Cacciatori Veneti	0445/897808
11 settembre	Pellegrinaggio sul Pasubio	Gruppo Alpini Fara	0445/897252
11 settembre	6° Orienteering a Cavallo	Arriba Ranch A.S.D.	338/6007584
11 settembre	21° Gran Premio A.S.C.	Gruppo Bocciofila Fara	333/7133511
17 settembre	Gita Sociale Pro Loco	Pro Loco	338/5359739
18 settembre	Adunata Sezionale Alpini a Camisano Vicentino	Gruppo Alpini Fara	0445/897252
25 settembre	90° Anniversario Fondazione gruppo Alpini Fara	Gruppo Alpini Fara	0445/897252
28 settembre	Quarta Gita	Comitato Seconda Età e Mezza	0445/897711
1 ottobre	40° Campionato Provinciale Bocce	Gruppo Bocciofila Fara	333/7133511

Invitiamo tutte le associazioni del paese a segnalare entro il 22 luglio gli eventi messi in calendario al numero 0445/375058 (Michela) ed eventuali articoli al numero 349/2624860 (Elena) per poterli pubblicare sul numero di settembre del notiziario.

Attività del Consiglio Comunale - Aggiornate al 26 aprile 2011

In questi ultimi mesi si sono svolte 3 sedute del Consiglio Comunale con l'approvazione di 27 Delibere, fra le quali:



- Approvazione Ordine del Giorno avente ad oggetto: "Acqua come bene comune patrimonio dell'umanità e l'accesso al servizio idrico come un diritto umano fondamentale"
- Approvazione Convenzione tra i Comuni dell'Azienda Sanitaria ULSS n°4 per l'esercizio delle funzioni necessarie per la predisposizione di tutti gli atti propedeutici finalizzati all'espletamento della gara di affidamento in concessione del servizio di gestione del rifugio del cane
- Conferma ricognizione delle Società Partecipate dell'Ente. Adempimenti ai sensi dell'art. n°3, commi 27 e 28 della Legge n°244/07
- Verifica quantità e qualità aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi della Legge n°167/1962 e successive modifiche ed integrazioni: determinazione prezzo di cessione per ciascun tipo di area o fabbricato. Anno 2011
- Approvazione programma e destinazione quota oneri di ur-

- banizzazione secondaria per opere concernenti chiese ed altri edifici religiosi. Anno 2011
- Conferma aliquote e detrazioni Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.). Anno 2011
- Addizionale IRPEF - Conferma aliquota per l'anno 2011
- Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari - Adempimenti ex art. n°58, commi 1 e 2 della Legge n°133/08
- Approvazione Bilancio di Previsione esercizio 2011 - Relazione Previsionale e Programmatica e Bilancio Pluriennale Triennio 2011/2013
- Programma annuale 2011 incarichi esterni di collaboratori e consulenze
- Variazione al Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2011 - Provvedimento n°1
- Recepimento disposto della Delibera di Giunta Comunale n°2/2011 "Riconoscimento Banda San Giorgio e Coreale di Fara quali Gruppi d'Interesse Comunale - Tavolo Nazionale per la Promozione della Musica Popolare e Amatoriale - Ministero per i Beni e le Attività Culturali"
- Approvazione Convenzione con il Comune di Thiene per la gestione di attività culturali - Triennio 2011/2013
- Approvazione nuove norme in materia di Servizio Economato - Modifica al Regolamento di Contabilità
- Approvazione Bozza di Convenzione per l'impiego di imputati con pena alternativa di Lavori di Pubblica Utilità per modifica dell'art. n°186 del Codice della Strada
- Approvazione Convenzione fra il Comune di Zugliano e il Comune di Fara Vicentino per la gestione associata del servizio di assistenza domiciliare a persone anziane - Periodo 1/1/2011 - 31/12/2011
- Recepimento Piano di Comunità 2011/2015 - ULSS n°4 Alto Vicentino
- Comunicazione Delibera di Giunta Comunale n°207 del 21/12/2010 avente ad oggetto: "Prelievo dal Fondo di Riserva 2010. Costituzione in giudizio atto di citazione avanti al Tribunale di Vicenza - Sezione Staccata di Schio. Causa Polga Romualda/ Comune di Fara Vicentino"
- Comunicazione Delibera di Giunta Comunale n°220 del 30/12/2010 avente ad oggetto "Prelievo da Fondo di Riserva 2010"
- Gestione associata dello Sportello Unico per le Imprese. Integrazione Delibera di Consiglio Comunale n°19 del 22/5/2008
- Esame ed approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario anno 2010
- Variazione al Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2011 - Provvedimento n°2
- Esame osservazioni e approvazione del Piano degli Interventi n°2
- Approvazione convenzione tra la Provincia di Vicenza ed il Comune di Fara Vicentino per il servizio di rimozione e smaltimento di rifiuti e di piccoli quantitativi di materiale contenenti amianto

Oltre alle 20 Delibere di Consiglio sono state approvate 76 Delibere di Giunta e tutti questi atti sono stati ripresi in 94 Determine dei vari Uffici Comunali.

Ricordiamo che la data di convocazione e l'ordine del giorno dei Consigli Comunali sono affissi alle bacheche del paese e che tutti possono assistere ai Consigli Comunali.



a cura di Ugo Scalabrin - Sindaco

Danni Alluvione

Anche il nostro territorio, purtroppo, ha subito danni molto pesanti a seguito delle precipitazioni di inizio novembre. Nei giorni immediatamente successivi all'alluvione è stato dichiarato lo Stato di Calamità e nelle settimane successive la Regione ha stabilito le modalità per la segnalazione dei danni. Verso fine dicembre la Regione ha suddiviso i Comuni danneggiati in 4 categorie a seconda dell'ammontare dei danni subiti in modo da potere dare un ordine di priorità nella assegnazione dei contributi. Nella prima categoria sono entrati i Comuni che hanno avuto un danno superiore ai 2 milioni di euro. Nella seconda categoria i Comuni con un danno compreso fra 2 e 1 milione di euro. Nella terza categoria i Comuni con un danno compreso fra 1 milione e 40.000 euro ed infine nella quarta categoria i comuni con meno di 40.000 euro di danni. Nel Comune di Fara sono stati segnalati danni per un totale di 1.411.528 euro e siamo quindi rientrati fra i Comuni appartenenti alla seconda categoria. La Regione ha chiesto la classifica-

zione dei danni suddividendoli in danni a beni pubblici, danni alle attività produttive e danni ai privati. L'11 febbraio abbiamo avuto la comunicazione dello stanziamento di una prima tranche di 246.000 euro di contributi a favore del nostro Comune. Nel frattempo la Regione ha anche stabilito che i privati non possono chiedere contributi per la sistemazione di frane e smottamenti ma solamente per danni ad abitazioni e strutture. I contributi per la sistemazione di frane e smottamenti possono essere assegnati solamente alle aziende agricole. Seguendo la linea tenuta dalla maggiore parte dei comuni limitrofi che hanno avuto danni dall'alluvione è stato deciso di riservare circa 17.000 euro della prima tranche di contributi ai privati, 81.000 euro alle aziende agricole e 148.000 euro per ripristini di opere pubbliche. Circa 10.000 euro erano già stati spesi dal Comune durante i giorni di pioggia

per lavori di somma urgenza. Avendo quindi a disposizione circa 138.000 euro sono stati dati gli incarichi per le sistemazioni dei danni in via Valle Zacona (tratto verso Contrà Simonati), in via Farneda (tratto verso Salcedo), in via Gobbi e in via Dan-



te Alighieri per un importo totale presunto di circa 125.000 euro. Restano per ora disponibili poco più di 10.000 euro e si è in attesa di una seconda tranche di contributi regionali per affrontare il grossissimo problema della laterale di via Costa e parecchi altri problemi minori ad opere pubbliche.

Tassa Rifiuti

Qualche mugugno nei mesi scorsi all'arrivo delle bollette per il pagamento della tassa rifiuti. Qualcuno ha brontolato per gli aumenti e qualcun'altro per non essere stato avvisato in anticipo dell'aumento. In realtà nel numero di maggio 2010 di questo giornalino a pagina 6 c'era un articolo dell'Assessore al Bilancio, che presentava il Bilancio di Previsione 2010, nel quale si annunciava la necessità di aumentare la tassa rifiuti perché la legge impone che la tassa copra interamente il costo del servizio. Con l'aumento del 2010

siamo arrivati ad una copertura del 99,99% mentre la copertura prima dell'aumento era ferma al 78,31%. Oltre ai costi fissi per la raccolta e lo smaltimento, purtroppo, abbiamo notevoli costi aggiuntivi per pulire le isole ecologiche dai rifiuti che non vengono conferiti correttamente ed altri costi per raccogliere i rifiuti che qualche struzzo scarica lungo le strade. Dopo anni di tentativi per fare capire bonariamente alle persone che scaricare i rifiuti senza regole oltre che un danno per l'ambiente in cui viviamo è un notevole onere aggiuntivo

per tutti, abbiamo cominciato a sanzionare chi si riesce a prendere. Molti sanzionati sono da fuori paese ma ci sono anche parecchi nostri concittadini che dovrebbero capire che non viviamo nel Burundi (senza offesa per gli abitanti di questa nazione). C'è gente in buona fede ma ci sono anche situazioni in cui mi piacerebbe mettere i filmati degli scarichi abusivi sul sito del Comune per vedere se qualcuno che si è dichiarato un perseguitato dal Comune perché è stato multato si vergogna almeno un po'.



Piano interventi

Il giorno 26 aprile dopo le controdeduzioni alle osservazioni, finalmente, è stato approvato in via definitiva il nuovo Piano Interventi.



Tennis Comunale

Buona annata il 2010 per il Tennis Comunale Fara Vicentino. I soci adulti sono aumentati a 78, record degli ultimi 15 anni. I soci minori sono stati 29. Nel Torneo dell'Astico (incontri fra circoli tennistici) è stato dato spazio ai più giovani con risultati molto promettenti. Nel Torneo Open si sono avuti 46 iscritti nel singolare e 19 coppie iscritte nel doppio maschile. Nei Tornei Sociali è prevalso Paolo Rando nel singolare maschile, Stefano

Feltre nel singolare under 16 e nel simpatico doppio misto, durato tutta l'estate, hanno avuto la meglio Sivia Lembini in coppia con Massimo Carollo. Anche nel 2011 saranno ripetuti tutti questi tornei. Dal 10 al 12 maggio ci sarà anche una gita di tre giorni a Roma in occasione degli Internazionali d'Italia di Tennis. Costi Tessere per il 2011: Tessera Giovani (under 16) 5,00 euro, Tessera Adulti 15,00 euro. Costi ore di gioco per il 2011:

Soci Giovani (under 16) 1,00 euro, Soci Adulti 2,50 euro, Socio Adulto + Ospite 5,00 euro, Soci Temporanei 7,00 euro. Illuminazione serale per il 2011: 2,50 euro. Dove ci si può tesserare e dove si possono acquistare i bollini per le ore di gioco: Bar Trattoria Pizzeria Bel Sit, Distributore Carburanti Perin o, ancora, rivolgendosi al Presidente Loris Dalla Costa presso i campi da tennis.



Il cinque per mille al Comune

Anche quest'anno è possibile destinare il 5 per mille delle imposte al Comune di residenza, in favore dei servizi sociali e della scuola. Per far ciò basta solo porre la propria firma nell'apposita casella dedicata al Comune di residenza.



La Notte dei Fuochi

Quest'anno non si sono sentiti campanacci o vecchie pentole risuonare per risvegliare la prima-

vera; purtroppo l'inclemenza del tempo non ha permesso questo. Non è comunque mancato il consueto appuntamento con questa manifestazione. Già dal mattino l'intensa giornata è iniziata con la sfilata per le vie del paese dei mezzi agricoli, animali ed altro che, diretti presso l'Arriba Ranch, hanno ricevuto la consueta Benedizione. La giornata trascorsa tra cibo ed allegria è proseguita fino



a sera, quando, in compagnia di piatti tipici generosamente preparati dalle varie associazioni del paese sia nel Capoluogo che a S. Giorgio si sono accesi i falò. E' stato uno spettacolo che ha pienamente appagato il sacrificio di stare al freddo sotto la pioggia. Queste poche righe sono soprattutto per aver modo di ringraziare tutti coloro che con grande passione hanno dedicato il loro tempo, rendendo possibile questo appuntamento.

Bacheche ed Associazioni

<http://www.comune.faravicentino.vi.it/bacheche.php>

Il vedere le bacheche sempre ben riempite di annunci e comunicazioni, dimostra che la loro sistemazione era una utile necessità. Il corretto uso e la cura nel mantenerle decorose fa sicuramente onore alle varie Associazioni che ne hanno fatto richiesta. Forse però non tutti sanno che sono state attivate anche le stesse in forma virtuale sul sito Web del Comune dove è possibile vedere quanto affisso su quelle fisiche. Affinchè questo servizio messo a disposizione

dei Cittadini dall'Amministrazione funzioni e sia efficiente serve la collaborazione delle Associazioni, che devono impegnarsi a consegnare (o recapitare tramite e-mail) all'ufficio demografico i files o in mancanza di essi la copia cartacea di quanto affisso nella propria bacheca. Fiducioso che tutti seguiranno l'esempio di chi lo ha già fatto, spero che questo divenga in tempi brevi una prassi normale e ci dia un ulteriore servizio che faciliti la comunicazione.





a cura di Teresa Sperotto - Assessore Bilancio, Finanze, Economato, Tributi, Contratti, Contenzioso, Relazioni con il pubblico, Informatizzazione, Sicurezza

Bilancio di previsione 2011

Buon giorno a tutti.

Abbiamo appena approvato il bilancio per l'esercizio 2011. Ve lo sottoponiamo così come è stato presentato al Consiglio Comunale per l'approvazione. E' stata un'impresa far quadrare i conti in modo tale da non togliere servizi tagliando i costi fino ai margini delle umane possibilità. Speriamo che tutti possano goderne i contenuti.

Egregio signor Sindaco e egregi sigg. Consiglieri,

Vi viene sottoposto per l'approvazione lo schema di bilancio previsionale per il triennio 2011-2013.

Bilancio che tiene conto della normativa vigente sempre più restrittiva sui capitoli di spesa, sempre più restrittiva sui trasferimenti e nel pieno della gravissima crisi economica che comincia a far sentire i negativi effetti anche nel nostro territorio con la necessità di supportare l'attività sociale ed economica.



La nostra Amministrazione, ora come nel passato, ha sempre operato con oculata attenzione nella gestione delle risorse e nella spesa corrente e capitale, lasciando ad altri vane pretese.

Ciò comunque non è stato premiante ma bensì ulteriormente e spiacevolmente deludente dovendo ridurre oltre al normale, alcuni capitoli di spesa; sul fronte degli introiti abbiamo prudenzialmente ridotto i trasferimenti dallo Stato di circa il 10% sperando che i tagli non superino ulteriormente tale percentuale, abbiamo azzerato le entrate dalla Regione relative al settore sociale così importante in un paese che sta invecchiando e pertanto bisognoso di maggiori supporti, in un paese che comincia ad avvertire disagi sociali tra i giovani per i quali necessitano attività di ascolto, di supporto psicologico.

Siamo riusciti a confermare gli impegni per tali settori, limitando gli stanziamenti all'interno del capitolo 1905 "contributi vari" confidando che nel corso dell'esercizio sia possibile rimpinguare anche tale voce che solitamente è rivolta alle associazioni che nel paese operano volontariamente e assolvendo ad una importante attività sociale ed alle quali va il nostro grazie.

Auspichiamo che il tanto discusso federalismo diventi strumento di gestione che finalmente renda l'equità che ad oggi non c'è tra regione e regione; c'è chi produce e paga e chi non produce non paga ma gode dell'altrui lavoro. Auspichiamo che l'applicazione dei costi standard renda finalmente giustizia a chi ha sempre operato con senso del dovere nulla lasciando al caso e per nulla approfittando dell'altrui amministrazione.

Non dimentichiamo inoltre che nel nostro comune esistono 2 scuole, 2 palestre e 2 campi da calcio; sono strutture che devono essere mantenute operative ed efficienti alla pari.

Abbiamo operato con la massima serietà, senza aggravare il carico tributario dei cittadini; abbiamo iniziato l'attività di accertamento ICI per recuperare quanto non versato per semplice errore o negligenza o dolo, e che dà respiro alle casse comunali. Abbiamo dovuto aumentare le entrate relative alla TARSU per adeguare ai maggiori costi derivanti dalla gestione dei rifiuti per un importo di € 2.706,00 che ritoccherà le tariffe in capo ad ogni utente per un ammontare molto esiguo; abbiamo ritoccato le tariffe per il trasporto dei bambini dell'asilo per avvicinarle alle tariffe dovute per i trasporti delle scuole primarie e secondarie. L'importo in aumento è pari a € 2.000,00.

I tagli sui trasferimenti da parte dello Stato e della Regione ammontano a un totale di € 139.000 e sono previste minori entrate per circa € 50.284 relative all'addizionale comunale IRPEF.

Ulteriori minori entrate deriva-

no da utili da società partecipate compensate però dal canone relativo alla distribuzione del gas. Gli investimenti assommano a € 165.473 e cioè quanto possibile stimare nell'attuale bilancio. Costituite per € 150.000 da concessioni edilizie che dovrebbero entrare dopo il perfezionamento burocratico del P.I.

La spesa corrente è stata ridotta, rispetto all'accertato 2010 di € 136.121 con minor spese riguardo tutti gli interventi. Segnaliamo minori costi per il personale per € 15.400; € 12.000 per spese relative all'Amministrazione che comprende non solo i compensi per Sindaco, assessori e consiglieri ma anche tutte le attività dirette della P.A.: giornalino, spese culturali, feste nazionali etc.

Una forte riduzione pari a € 44.500 circa riguarda le prestazioni di terzi avendo fortemente limitato gli incarichi a terzi, le spese per la riscossione dei tributi e per la manutenzione dell'impianto di illuminazione pubblica.

Per quanto riguarda la spesa sociale, riteniamo corretto inserire anche il trasporto scolastico che ammonta a € 111.000 al netto dell'introito pagato dalle famiglie (140.000 - 29.000). In totale al bilancio sociale sono dedicate risorse totali ammontanti a € 290.850. Il taglio maggiore lo ha subito il capitolo 1905 "capitolo relativo ai contributi vari" e a € 3.000 all'Associazione genitori per la scuola in accordo con le loro previsioni.

Per la scuola primaria e secondaria sono stanziati € 9.000; per gli asili € 9.000; per assistenza sociale € 12.100; assistenza domiciliare € 8.000. All'USL sono destinate € 87.500.

Alle attività produttive sono stati destinati € 6.000 avendo già impegnato altri € 3.000 nel 2010 per le attività 2011.

L'indebitamento diminuisce progressivamente ma anche in questo bilancio tra interessi e quote capitali l'impegno è complessivamente pari a € 270.000. Importo che assorbe in linea corrente il 4% delle entrate titolo I + II + III.

Gli investimenti chiaramente

contenuti in funzione delle reali possibilità dell'Ente e senza ricorso a indebitamento esterno ammontano a € 154.193. Riguardano l'acquisto di un nuovo veicolo in sostituzione dell'UNIMOG obsoleto e usurato; l'acquisto di un centinaio di nuovi cassonetti, sistemazioni strade, spese obbligatorie per le barriere architettoniche e € 5.000 per adeguamento strumenti urbanistici.

La sostituzione dei cassonetti vedrebbe risorse investite dal Comune per € 50.000, la Regione dovrebbe contribuire per € 90.000 e AVA per € 40.000. L'investimento totale ammonterebbe a € 180.000 ed avremmo campane moderne ma soprattutto maggiori capienze. Per quanto riguarda la gestione degli uffici, il personale è ormai assestato. Nell'Ente sono impiegati alcuni

cittadini in mobilità o CIG inquadriati come LSU.

Non dimentichiamo anche che lo scorso novembre l'alluvione ha danneggiato anche il nostro territorio; nel bilancio non c'è passaggio contabile ma Vi assicuriamo che per parte politica stiamo seguendo la situazione e che è già stato assegnato al ns. Comune, da parte della Regione, un primo acconto per i ripristini per € 246.000.

Resta grave il problema dell'abbandono dei rifiuti nel territorio grazie a quelle personale incivili e maleducate che deturpano le ns zone. Ricordiamo a tutti che è possibile segnalare al Comune, che garantisce l'anonimato, chi è interprete di tali episodi vili ed incivili. Anche il cittadino di strada contribuisce all'attività del proprio Comune.

Ringraziamo tutti coloro, asso-

ciazioni o semplici cittadini che ogni giorno contribuiscono all'attività civica pubblica ricordando loro che anche il più semplice dei comportamenti può portare positività alla collettività.

Ringraziamo il Revisore contabile dott. Fausto Zavagnin per la completa ed analitica relazione sul bilancio sia sotto il punto di vista contabile che sostanziale; e ringraziamo anche tutti coloro che hanno collaborato alla stesura dei documenti a Voi sottoposti.

Il bilancio sottopostoVi risulta rispettoso dei principi di verità, trasparenza e correttezza come previsto dalla normativa vigente, gestito con rigore nell'ambito della discrezionalità concessa; conforme all'impegno del programma.

Chiediamo che questa relazione sia allegata alla delibera.

Per riassumere:

ENTRATE	€ 2.812.014
TITOLO 1° - ENTRATE TRIBUTARIE (imposte/tasse)	€ 1.018.030
TITOLO 2° - ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI (trasferimenti da Stato e Regioni)	€ 818.661
TITOLO 3° - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (entrate diverse)	€ 289.850
TITOLO 4° - ENTRATE DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTO CAPITALE ecc.) (Oneri di urbanizzazione e contributi in c/ capitale)	€ 165.473
TITOLO 5° - ENTRATE DA ACCENSIONE PRESTITI (anticipazione di Tesoreria)	€ 520.000

USCITE	€ 2.812.014
TITOLO 1° - SPESE CORRENTI (spese di funzionamento: personale, acquisti vari, servizi di terzi etc.)	€ 1.953.806
TITOLO 2° - SPESE IN CONTO CAPITALE (esecuzione lavori, acquisto di beni mobili, immobili, spese urbanistica)	€ 154.193
TITOLO 3° - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI (rate mutui)	€ 704.015

Situazione Mutui: All'11 aprile 2011 restano da pagare 2.329.911,52 euro.

a cura di Ferruccio Sperotto - Assessore Lavori pubblici, Patrimonio, Viabilità, Ambiente, Ecologia, Energie rinnovabili, Trasporto scolastico

Nuovo Patronato



In questo numero del notiziario comunale, finalmente vi devo dare una buona notizia "abbiamo iniziato i lavori del nuovo patronato" è stato un parto un po' travagliato ma purtroppo la burocrazia diventa sempre più esigente. Comunque l'importante è poter dire "ghemo scumisià e speremo de finire in presa". Nel frattempo vi allego qualche foto di inizio lavori.



Reading Concerto "Saga Longobarda"

Buon successo di pubblico, la sera del 25 marzo scorso, per il reading concerto tenutosi nella Sala Polifunzionale "La Chapelle sur Loire", programmato per la presentazione della trilogia "Saga Longobarda" di Lucio Panozzo; l'evento, organizzato dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Fara Vicentino e dalla Biblioteca Comunale, ha preso pretesto dalla data, secondo le direttive della Regione, eretta a "Festa del Popolo Veneto" (corrisponde al giorno della mitica fondazione di Venezia). Per dare maggior spessore alla manifestazione sono stati invitati i Valincant, gruppo musicale dell'Alta Val d'Astico, che con trascinanti brani in dialetto vicentino, ha contribuito non poco al felice sito della serata.

Alla presentazione del presidente della Biblioteca Giancarlo Tollero seguiva un'introduzione di Francesco Brazzale con brevi cenni storici sull'arrivo dei Longobardi nelle nostre zone e su alcuni toponimi tuttora presenti in ambito locale e riconducibili a quelle lontane origini (Fara, Gazolo, Braglio).

La serata scivolava poi via leggera, con gli interventi dell'autore e le letture di brani del volume. Lucio Panozzo spiegava via via l'imput che lo ha spinto a questo lavoro e il desiderio di presentarlo "a casa dei Longobardi", con opportune informazioni sulla trama dell'opera; a supporto c'era Marcello de Boni, con esperienze multimediali, che proponeva all'attento pubblico qualche traccia del romanzo.

Tra l'uno e l'altro (ma già si erano presentati in apertura serata con un primo brano) si inserivano i Valincant, da anni presenti nella scena musicale vicentina per "raccontare, attraverso la musica, passato, presente e futuro di una piccola zona pedemontana". Il gruppo presentava per l'occasione il nuovo Cd "Vecio Futuro", appena uscito; testi vernacolari, melodie e strumentazione tradizionale contribuivano a una sicura presa sul pubblico che infatti non lesinava gli applausi e le richieste dell'immane bis, a conclusione di una serata decisamente accattivante; l'ennesima dimostrazione, ove ve ne fosse bisogno, che il binomio letture + musiche sia sempre positivo.

F. B.



Libri consigliati

In occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia

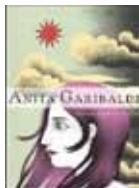
Per Bambini



Sognando Garibaldi

Mino Milani, illustrazioni di Michael Welply, Casale Monferrato, Piemme, 2005

1843: per problemi economici della famiglia il quattordicenne genovese Marco s'imbarca come mozzo su una nave che lo condurrà in Uruguay, dove s'imbatte nelle lotte partigiane di Giuseppe Garibaldi contro gli argentini.



Anita Garibaldi

Lia Celi illustrazioni di Gabriella Giandelli, San Dorligo della Valle, EL, 2006

La vita tumultuosa di Anita, ovvero Aninha Ribeiro da Silva, nata in Brasile, selvaggia e indomita, destinata a diventar l'eroica e sfortunata compagna di Giuseppe Garibaldi.



Fratelli briganti

Luciano Tas, Vichi De Marchi, Gaeta 1861, scheda storica di Luciano Tas, Milano, Mondadori, 2003

Sullo sfondo dell'Italia appena formata, nel 1861, le vicende di Pietro e Anna, il cui padre, arrestato per un sospetto, muore in carcere: l'evento segnerà la vita dei due fratelli, che si uniranno a una banda di fuorilegge.



Lettera ai giovani sulla Costituzione

Luciano Violante, Casale Monferrato, Piemme, 2006

A che serve una Costituzione? Perché la Costituzione non è una legge come tutte le altre? Su quali fondamenti sono state scritte le carte costituzionali moderne? Per quali ragioni la Costituzione Italiana ha avuto un cammino difficile di attuazione? Perché riformare una Costituzione? La lettera non fornisce risposte assolute, ma propone un rigoroso percorso di ricerca a partire da una constatazione: l'attuale fragilità italiana nasce dallo smarrimento della Costituzione. E proprio dalla consapevolezza di questo smarrimento può partire l'impegno di cui devono farsi protagonisti i giovani per riappropriarsi di un patrimonio dimenticato di principi che danno significato e valore al vivere comune.



Sei stato tu? La Costituzione attraverso le domande dei bambini

Gherardo Colombo e Anna Sarfatti, illustrazioni di Giulia Orecchia, Milano, Salani, 2009

I principi della Costituzione spiegati ai ragazzi con semplicità da uno stimato ex magistrato e da un'attivissima scrittrice e insegnante. Gherardo Colombo e Anna Sarfatti firmano insieme un testo per giovani lettori e per adulti curiosi, che nasce sul campo, dai loro incontri coi ragazzi. Ogni tema è al centro di un capitolo, ogni capitolo è suddiviso in domande. Tra queste: Ma noi bambini siamo cittadini? E i bambini nella pancia della mamma? Certe volte i maestri hanno le preferenze tra i bambini. Ma la Costituzione non dice che siamo tutti uguali? Che cosa può fare un bambino se lo trattano male in famiglia? I grandi non ci ascoltano, non gli interessa quello che pensiamo. E poi non possiamo votare. Siamo cittadini meno importanti? Un libro semplice e completo per capire come funziona il nostro Stato. Un testo di educazione civica che risponde alle grandi domande dei piccoli e non solo, seguendo le indicazioni ministeriali per l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" nelle scuole. Età di lettura: da 9 anni.



L'oca di legno

Francesco Costa, 1870, scheda storica di Luciano Tas, Milano, Mondadori, 2000

1870: durante i giorni dell'occupazione piemontese di Roma attraverso la breccia di Porta Pia l'orfano decenne Luciano sventa un attentato dinamitardo ordito per far insorgere la città contro gli invasori. Senza illustrazioni, con inquadramento storico del periodo in cui si svolge il racconto e notizie sull'autore.

Per Adulti



Una storia romantica

Antonio Scurati, Milano, Bompiani, 2007

1848. La rivoluzione infiamma l'Europa. Milano insorge contro la dominazione austriaca. In soli cinque giorni un popolo conquista la libertà, una nazione nasce, un uomo e una donna si amano perdutoamente. Per farlo, tradiscono tutti, rimanendo fedeli soltanto a se stessi, alla terribile purezza di un sentimento assoluto. 1885. Il senatore del Regno d'Italia Italo Morosini riceve un manoscritto anonimo. Quelle pagine, con la violenza del rinculo di una fucilata, lo sospingono indietro di quarant'anni, al momento faticoso in cui un manipolo di giovani male armati alzò le barricate per le strade di Milano e sconfisse l'esercito più potente del mondo, abbattendo a sassate l'aquila dell'impero asburgico. Ma in quelle pagine si racconta anche la bruciante passione d'amore che travolse la bella Aspasia, allora musa della rivolta, ora fedele e remissiva moglie del senatore. In un mondo invecchiato, in un'Europa insanguinata dal terrorismo anarchico, quando tutte le illusioni sembrano perdute e tutte le passioni spente, il destino picchia alla porta per la resa dei conti. Intrecciato a un potente quadro del nostro Risorgimento - l'epoca più eroica e dimenticata della nostra storia - ambientato e scritto come un romanzo ottocentesco, "Una storia romantica" parla in realtà di noi, di come, straziati da una dolorosa precarietà sentimentale, siamo condannati a vivere tra le rovine di un mondo che sognò gli ideali e gli amori assoluti.



Il romanzo dei Mille

Claudio Fracassi, Milano, Mursia, 2010

Per le cancellerie europee erano "una banda di filibustieri". Per Cavour la loro era un'impresa "folle". Quando, nel maggio del 1860, sbarcarono a Marsala 1089 garibaldini - senza divise, con vecchi fucili quasi inservibili, poche munizioni, pochissimi soldi - la loro vittoria sull'esercito borbonico delle Due Sicilie pareva una missione impossibile. Con gli occhi stupefatti dei volontari venuti dal Nord, e attraverso i loro racconti, il libro ripercorre quelle ore e quei giorni: il finto sequestro delle navi a Genova, la tumultuosa traversata, la fredda accoglienza iniziale e il crescente entusiasmo di una popolazione sconosciuta, la fame e le pene degli accampamenti, le paure e il sangue delle lotte corpo a corpo, le barricate di Palermo. Sullo sfondo, gli intrighi della diplomazia, lo sgretolamento del regime dei Borboni, il febbrile interesse dell'opinione pubblica europea. Un'originale ricostruzione dell'impresa che fece l'Italia unita, documentata come un resoconto di viaggio.



La Costituzione

Valerio Onida, Bologna, Il mulino, 2004

Una Costituzione non una è legge qualsiasi, ma è la carta dei valori di fondo, dei diritti di tutti e delle regole per tutti. Questo volume ripercorre una pagina fondamentale della storia italiana, dallo Statuto albertino sino all'approvazione della Carta nel 1947, e mostra le fasi della nascita, dell'attuazione e delle modificazioni della "legge fondamentale della Repubblica". Ne chiarisce l'architettura, i concetti chiave, il linguaggio e lo spirito, ne spiega i contenuti, dai diritti civili, politici e sociali all'organizzazione dei poteri dello Stato, fino alla giustizia e ai rapporti internazionali e con l'Europa, facendo emergere il senso e l'attualità dei principi che sono alla base della convivenza civile.

Due iniziative rivolte ai ragazzi delle scuole elementari e medie di promozione alla lettura

La promozione della lettura e il favorire l'approccio dei giovani all' "oggetto libro" è il fine primario della biblioteca pubblica; ovviamente iniziative idonee devono essere allestite con personale competente e operatori



specializzati. Anche quest'anno, come l'anno scorso, il comitato di biblioteca si è affidato a Pino Costalunga.

Pino Costalunga Vicentino, attore, regista, autore di teatro e formatore. Da anni pratica l'attività teatrale e tiene laboratori in Italia e all'estero. Affianca alla sua attività di attore, regista ed autore, anche quella di conduttore di laboratori teatrali per adulti e ragazzi e laboratori di lettura e lettura espressiva. Ha lavorato per la RAI (sia televisione che radio) e per i canali Fininvest nonché per la TV Svizzera e Tedesca. Le sue proposte sono state orientate soprattutto sulla relazione parola-suono-emozione-gesto-immagine. Le immagini infatti che la voce del lettore sa creare agli occhi dell'ascoltatore, sono sicuramente più forti, più potenti e più ricche di significati di quelle che si vedono (quelle della televisione ad esempio). L'immagine, a cui dà forma la parola detta a voce alta, letta o raccontata, è un'immagine suggerita, evocata, mai

definita o definitiva, è un'immagine il cui profilo e colore sono dati dal contenuto emozionale e dalle sfumature della voce di chi legge.

Leggere quindi a voce alta, in maniera espressiva, vuol dire creare emozioni ed immagini attraverso la voce e chi, soprattutto il lettore bambino, si avvicina a questa pratica e prova questa tecnica, impara il piacere di riconoscere nelle parole scritte un modo per narrare le proprie emozioni; è così che spesso le storie ed i libri, diventano amici fidati.

Gli incontri, si sono svolti a novembre per le scuole primarie e materne di Fara e San Giorgio e ad aprile per la scuola secondaria di primo grado.

L'iniziativa, sviluppata in ben 8 incontri, è stata diversificata e adeguata per ogni ordine scolastico, Il tutto è stato vivamente apprezzato sia dai docenti che dagli alunni. Noi del comitato ringraziamo sinceramente Pino Costalunga per la sua professionalità e per l'entusiasmo alla lettura che ha saputo trasmettere, ringraziamo anche la Banca San Giorgio che partecipa alle spese dell'iniziativa.

In occasione della Giornata nazionale per la promozione della lettura che è stata istituita dal governo il 24 marzo di ogni anno, la biblioteca ha proposto due incontri tenuti dagli alunni di seconda media per i ragazzi delle classi quarta e quinta primaria.

Educare alla lettura, a quella lettura intelligente che porta l'uomo ad elevarsi, che non si fa

vanto delle parole apprese, ma le dona, che non è gelosa delle vicende vissute, ma le fa rivivere, ha come obiettivo primario la formazione della persona. Leggere apre la fantasia al mondo, è un trampolino di lancio per l'infinito: ecco perché è importante fare scoprire la bellezza di un libro. Niente di meglio se a convincere un ragazzo a leggere è un altro ragazzo. Gli alunni della seconda media di Fara hanno così presentato ai loro "colleghi" di quarta e quinta elementare dei libri che loro stessi avevano letto, coadiuvati dai loro insegnanti e aiutati da cartelloni che si erano preparati, hanno dato vita ad una serie di proposte letterarie (con votazione finale



per il libro più interessante), che hanno "letteralmente" entusiasmato i ragazzi delle elementari. Visto il successo di questo approccio alla lettura, ci piacerebbe che leggere per tutti diventasse un piacere quotidiano e una sana abitudine di vita.

Giancarlo Tollero

Curiosità dall'ufficio anagrafe



Negli ultimi mesi (dal 24/11/10 al 14/04/11) sono arrivati 13 nuovi nati: Edoardo Perin, Matteo Andrea

Cunico, Alessia Debora Paraluta, Francesco Bonari, Simone Perin, Cristian Dal Maso, Loris Viero, Gabriele Poletto, Nicolas Zanetti, Matilde Meliti, Asia Maculan, Sveva Montagna e Tommaso Michelon. Al 14/04/11 i minorenni di Fara

Vicentino sono 721, mentre gli ultrasessantacinquenni sono 729.

Dal 24 novembre 2010, sono emigrate dal paese 46 persone e sono arrivate 51 persone nuove. In totale siamo in 4.002 abitanti.

Il Gruppo Giovani colpisce ancora

Carnival Night 2011

Dopo il successo del torneo multidisciplinare THE RING, tenuto lo scorso settembre, il gruppo



giovani (PerFar_E20) si è lanciato in una nuova impresa: movimentare il nostro carnevale!

E in quattro e quattro otto..... Missione compiuta!

Sabato 26 febbraio 2011 dalle ore 21:00 la palestra comunale è stata invasa da più di 200 ragazzi vestiti nelle maniere più disparate, dalle ballerine di flamenco alle lavatrici, dai pirati ai messicani;

la serata è stata poi animata dalla presenza dei The funk soul brothers in consolle e dai giovani dello staff nei panni di improvvisati baristi.

Infine la serata si è conclusa con la premiazione delle maschere più belle: i vincitori, Matteo D'antoni e Anna Nanto, hanno ricevuto, oltre gli applausi per l'originalità delle loro maschere, un "goloso" premio. E' doveroso da parte nostra ringraziare innanzitutto la Pro-

tezione Civile, che ha sorvegliato il parcheggio e l'entrata alla festa, rendendola più sicura e la Pro Loco di Fara che ha favorito la buona riuscita della festa, non solo fornendoci le attrezzature, ma partecipando attivamente nell'organizzazione.

Vogliamo poi ricordare che tutto il ricavato della festa è stato devoluto alla Città della Speranza, dato che l'evento voleva essere non solo un modo per far divertire i ragazzi, ma anche per far loro presente l'esistenza di questa associazione con striscioni, volantini esplicativi e cassettoni per la raccolta di fondi.

Visto il buon risultato ottenuto anche con questo evento, speriamo di poter crescere ulteriormente come gruppo e realizzare altre attività in paese.

Quindi.....Arrivederci alla prossima!

S. R.

Estratto dal discorso in piazza sull'Unità d'Italia

Un po' di storia

Dal sito "Italia Unita" ..

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato; noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue: Articolo unico: Il Re Vittorio Emanuele II assume per sé e suoi Successori il titolo di Re d'Italia. Ordiniamo che la presente, munita del Sigillo dello Stato, sia inserita nella raccolta degli atti del Governo, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato. Da Torino addì 17 marzo 1861".

Sono le parole che si possono leggere nel documento della legge n. 4671 del Regno di Sardegna e valgono come proclamazione ufficiale del Regno d'Italia. In circa due anni, dalla primavera del 1859 alla primavera del 1861, nacque, da un'Italia divisa in sette Stati, il nuovo regno: un percorso che parte dalla vittoria militare degli eserciti franco-piemontesi nel 1859 e dal contemporaneo progressivo sfaldarsi dei vari Stati italiani che avevano legato la loro sorte alla presenza dell'Austria nella penisola e si conclude con la proclamazione di Vittorio Emanuele II re d'Italia.

Tra il 1859 e il 1860 non ci fu

un vero scontro tra l'elemento liberale e le vecchie classi dirigenti ma una rassegnata accettazione della nuova realtà da parte di queste ultime. Solo nel regno meridionale si manifestò una qualche resistenza, dopo la perdita della Sicilia e l'ingresso di Garibaldi a Napoli (7 settembre), senza colpo ferire, con la battaglia del Volturno e la difesa di alcune fortezze. Il nuovo Stato non aveva tradizioni politiche univoche (insieme ad un centro nord con tradizioni comunali e signorili, c'era un mezzogiorno con tradizioni monarchiche fortemente accentrate a Napoli) ma si basava su una nazione culturale di antiche origini che costituiva un forte elemento unitario in tutto il paese, uno Stato - come scrisse all'indomani della conclusione della seconda guerra mondiale un illustre storico svizzero, Werner Kaegi - che cinque secoli prima dell'unità aveva "una effettiva coscienza nazionale" anche se priva di forma politica.

Negli Stati europei cominciò a diffondersi la convinzione che l'Italia unita avrebbe potuto costituire un elemento di stabilità per l'intero continente. Così comincia la storia dell'Italia Unita. I Simboli

Il tricolore: (Costituzione italiana, articolo 12)

"La bandiera della repubblica è il tricolore italiano: verde, bianco e rosso, a tre bande verticali di eguali dimensioni."

La Bandiera Italiana nasce a Bologna il 14 novembre 1794. Il Senato di Bologna, con un documento datato 18 ottobre 1796, delibera: "Bandiera coi colori Nazionali - Richiesto quali siano



i colori Nazionali per formarne una bandiera, si è risposto il Verde il Bianco ed il Rosso."

Nel 1797: impiegato presso il Parlamento della Repubblica Cispadana, tra il 1797-1814 è adottato dal Regno Italico; diventa poi l'emblema della Giovine Italia di Giuseppe Mazzini. Dopo altre lunghe vicissitudini il 24 settembre 1923: il Regio

Decreto n. 2072 lo adotta come bandiera nazionale. Dopo la proclamazione della Repubblica Italiana nel 1947, il Tricolore è introdotto nella Costituzione repubblicana

Il Significato dei Colori

Verde: Colore della speranza di un'Italia libera e unita

Bianco e Rosso: Colore di Bologna



Perchè Tricolore

La bandiera italiana è una variante della bandiera della rivoluzione francese, nella quale fu sostituito l'azzurro con il verde che, secondo il simbolismo massonico, significava la natura ed i diritti naturali (uguaglianza e libertà). I primi a ideare la bandiera italiana sono stati due patrioti e studenti dell'Università di Bologna, Luigi Zamboni, nato del capoluogo emiliano, e Giambattista De Rolandis, originario di Castell'Alfero (Asti), che nell'autunno del 1794 unirono il bianco e il rosso delle rispettive città al verde, colore della speranza.

Si erano prefissi di organizzare una rivoluzione per ridare al Comune di Bologna l'antica indipendenza perduta con la sudditanza agli Stati della Chiesa ma la sommossa fallì e i due studenti furono scoperti e catturati dalla polizia pontificia, insieme ad altri cittadini. Avviato il processo, il 19 agosto 1795, Luigi Zamboni fu trovato morto nella cella denominata "Inferno" dove era rinchiuso insieme con due criminali, che lo avrebbero strangolato per ordine espresso della polizia. L'altro studente Giovanni Battista De Rolandis fu condannato a morte ed impiccato il 23 aprile 1796.

Napoleone la adottò il 15 maggio 1796 per le Legioni lombarde e italiane. Nell'ottobre dello stesso

anno il tricolore assunse il titolo di bandiera rivoluzionaria italiana ed il suo verde, proclamato colore nazionale, divenne per i patrioti simbolo di speranza per un migliore avvenire: con questo valore fu adottato dalla Repubblica Cispadana il 7 gennaio 1797, qualche mese dopo da Bergamo e Brescia e poi dalla Repubblica Cisalpina. Fu abolito alla caduta del Regno Italico e poi ripreso dai patrioti dei moti del 1821 e del 1831. Mazzini la scelse come bandiera per la sua Giovine Italia, e fu subito adottata anche dalle truppe garibaldine.

La variante sabauda divenne bandiera del Regno d'Italia fino al referendum istituzionale del 2 giugno 1946, quando l'Italia divenne Repubblica e lo scudo dei Savoia fu tolto.

L'inno di Mameli

Dobbiamo alla città di Genova Il Canto degli Italiani, meglio conosciuto come Inno di Mameli. Scritto nell'autunno del 1847 dall'allora ventenne studente e patriota Goffredo Mameli, musicato poco dopo a Torino da un altro genovese, Michele Novaro, il Canto degli Italiani nacque in quel clima di fervore patriottico che già preludeva alla guerra contro l'Austria. L'immediatezza dei versi e l'impeto della melodia ne fecero il più amato canto dell'unificazione, non solo durante la stagione risorgimentale, ma anche nei decenni successivi. Non a caso Giuseppe Verdi, nel suo Inno delle Nazioni del 1862, affidò proprio al Canto degli Italiani - e non alla Marcia Reale - il compito di simboleggiare la nostra Patria, ponendolo accanto a God Save the Queen e alla Marsigliese. Fu quasi naturale, dunque, che il 12 ottobre 1946 l'Inno di Mameli divenisse l'inno nazionale della Repubblica Italiana.

La Costituzione: la carta, i nostri principi

Questi sono i nostri simboli e quanto si raccoglie in 150 anni di

storia, fatta di patrioti, di morti e sacrifici, persone normalissime che avvertivano il desiderio di libertà ed autonomia, pronti a sacrificare la propria vita in nome di tali ideali.

E' stato un giorno di festa per la Repubblica vissuta in un clima di incertezza, di pretese, di rifiuti di rimostranze.

La paura di onorare dei simboli unitari in nome delle autonomie regionali.

Paure senza fondamento in quanto nella Costituzione "l'identità storica e culturale della Nazione convive con il riconoscimento e lo sviluppo in senso federalistico delle autonomie che la fanno più ricca e più viva, riaffermando l'unità e indivisibilità della Repubblica" come affermato dal Capo dello Stato, Giorgio Napolitano, in occasione delle Assemblee straordinarie della Conferenza dei presidenti delle Assemblee legislative di Regioni e Province autonome, che prendono avvio per il 150 anniversario dell'Unità d'Italia.

Certo è venuto il tempo di cambiare il modo di vivere la pubblica amministrazione, ben venga il federalismo, una politica di equità che riporti il rigore dove non c'era ed il respiro dove si è vissuto morigeratamente.



E' giusto che ognuno viva le proprie radici e le conservi ma è giusto anche sentirsi di appartenere ad una nazione.... La giornata dell'Unità d'Italia tanto contrastata, serve a tutti come momento di riflessione. Ciò che andava bene 150 anni fa è chiaro che deve essere modernizzato, la costituzione rivista, ma i nostri ideali seppur maltrattati e delusi non devono mai lasciare il nostro cuore, veneto prima, italiano poi.

Fiorenzo Nicolli

Brasile Italia - Italia Brasile

Distinto Sindaco ... i miei saluti e i complimenti per l'amministrazione che si sta svolgendo a Fara vicentino. Sono discendente di Rizzato, Francesco, nato a Fara nel 1879 e emigrato al Brasile. Leggo sempre che posso il giornale di Fara Vicentino. Nell'ultimo numero, bellissimo, ho letto anche il testo dell'associazione "dei veciotti". Dio Santo! Parea il nono che parlava, raccontando storie. Sì, perché io parlo il dialetto veneto, tutti i giorni con la mia nonna Stella Rasera Rizzato, moglie di Ernesto, figlio del Francesco, nato a Fara. Complimenti per questo lavoro sociale con gli anziani. Scusate gli errori e il disturbo. Nonostante siamo lontani, l'internet potrà avvicinarci. Saluti, auguri di un sereno 2011. Prof. Genuir Luiz Marchesi - David Canabarro - RS - Brasile

Gentile Prof. Genuir Luiz Marchesi. Mi son Nicola Gnata, el presidente dell'associazione dea seconda età e mesa. El Sindaco con gran sodisfazione el me gà consegnà la so Mail. A nome de tutti i me "veciotti e veciote", lo ringrasiemo par le so bele parole chel ne gà scritto. Semo orgogliosi che el nostro dialetto sia usà anca in Brasile. Quà da nàltri se fa de tuto parchè el scomparissa, par preferire l'Italian senza pensare chel dialetto se la nostra storia, la nostra cultura. Desso Sior Prof. lo saludo, ma prima ghe digo calcossa de mè: son del 1942, a go un mucio de ani ostrega! Desso son in pensòn mi e me mojere Rafaela, ghemo un ciapo de nipotini da tendàre, cussì i me fa star sveji, parchè co te vien vecio, te diventi anca ribambio. Desso rinnovo el saludo. Grassie ancora. Nicola Gnata

Signore Nicola: um grande saluto a tutti. Specialmente a Lei che mi hà risposto le-e-mail. Bem parlemo un poco in dialetto. Si parche il dialetto si può scrivere come si parla. Non è vero? Ve racconto una: Quando si parla dela seconda età o terca età, qua noaltri parlemo la "terca",

mi fà gran bene. Io hò 48 anni. Ma vivo com mia mare, due zie veciote e la Nona Stella Rasera Rizzato, mia nonna com 97 anni. La nonna è sposata com Ernesto Rizzato, morto fà um bei pocchi



di anni. Lu è figlio di Francesco Rizzato, nato a Fara Vicentino. Bem, ma cosa vui dire è che la nonna, la mia madre non parlano com mè in portoghese. Solo in dialetto. E ghe ne tanta gente che abita nella nostra comune che parla il dialetto veneto. Troppo meo de mè. E ho una passione pela nostra lingua, per le nostre radize. Dal 1997 al 2000, sono stato sindaco dela mia piccola città. E in quel tempo, gavemo fato um bel laoro coi nostri veciotti. Gavemo fin costruito unna casa dove due o tre volte ala settimana ghe ze dei incontri, dove si parla, si ride, si gioca, si balla, si canta ... E anca go scritto um libro que reconta la nostra piccola storia dela comunità. Se mi informi um indirizzo, manderò um libro, in portoghese magari. Ma e possibile capire. Nel 1999 sono stato in Italia. Ma non avevo informazioni dove ze vegnesti i nostri antenati. Solo dopo um tempo, com la internet, ho scoperto alcune radize. Sono stato a Vicenza, dove insieme a altri sindaci, ghemo bio incontri con Manoela Dal Lago e Berlatto Sella, insieme ao sindaci dela provin-

cia, per affari delle comune della regione dei immigranti veneti qua del Rio Grande do Sul, in Brasile. Fin peccà come dize a Nona, che non se savea niente dei posti dove sono nati i miei bisnoni. Ma penso di un giorno fare um viaggio e conoscere le comune dei miei bisnoni. Che Dio benedica questo desiderio. Daghe um saluto al sindaco Scalabrin. Um grande saluto ai nonni che fanno parte dell'associazione di Fara Vicentino. Che loro sempre si fà uniti e vivono felici. E a vu che mi hà scritto, um grande abbraccio. Grazie. Salute e pace. Prof. Genuir L. Marchesi

Gentile Sindaco, i miei saluti e complimenti. Faccio questo contatto per ringraziarla per la bonissima disposizione e volontà personale di ricercare i documenti del mio bisnono Francesco Rizzato, nato in Fara Vicentino. Ho ricevuto la busta con il registro dell'atto di nascita, incluso l'indirizzo dove è nato: "Via Lombarda 227". Sono stato contentissimo. Chi sà um giorno andrò vedere i luoghi dove sono le mie radici! Rimetterò um libro com la storia dela nostra piccola città, David Canabarro, dove 90% della popolazione è discen-



dente veneta. Non'è una grande opera. Piuttosto semplice. Um grande abbraccio a tutti. Auguri per l'amministrazione comunale di Fara. Spero continuare i contatti. Come dice il nostro dialetto: "Parlemo ancora, si Dio vuole". E dicco un'altra: "Ma varda che Nicola è bona gente! Pensa mia questa no!". Che Dio vi benedica.

Prof. Genuir Luiz Marchesi - David Canabarro - RS - Brasile



Racconto di nonna Lina

Era l'ultimo giorno di guerra, la notizia che al domani si sarebbe firmata la pace trapelava dai nostri volti di giovani scampati al terribile flagello. Giorni di guerra passati a nascondersi nelle case, nelle stalle, nei boschi.

Giorni tristi della nostra gioventù proibita o forse rubata. Eravamo radunati in casa Balasso, la mitica casetta nascosta dal bosco di castagni, parlavamo sottovoce di libertà, a poco poco ritornava in noi la gioia di vivere.

Fu a questo punto che ci ricordammo della fisarmonica "dai I-io tira fora l'armonio e tachete sonare" disse uno di noi, prontamente lui rispose "Ma tusi non so gnanca dove la go sconta" ma dai "xercala"

Passato un po' di tempo riapparve Ijio con la fisarmonica sulle spalle e si mise suonare. Quel suono sembrava avere spazzato via tutti i sopprusi, le barbarie, la fame, di quei tristi anni. All'improvviso la porta si aprì e comparve un povero ragazzo, barbuto e stanco, qualcuno lo riconobbe e disse "xè un capo dei partigiani" forse "el xera nascosto nel bosco" Lui si

avvicinò all'armonio, accarezzandolo disse "Tusi a go salva la vita, voio sonare anca mi" detto fatto si sedette e si mise suonare. Teneva la faccia nascosta dietro l'armonio muovendo la testa al suon di musica. Con un colpo forte la porta tornò a riaprirsi, due soldati della brigata Capanni che aveva il quartier generale nelle scuole di Fara si presentarono, sulle spalle tenevano il mitra. La paura passò di volto in volto, eravamo mutoliti, le gambe sembravano non reggersi, solo il suono della fisarmonica continuava anche se fiavole e triste, mentre nascondeva il volto del suo suonatore. I due brigatisti chiesero: "Tu, tu Balasso per ordine dei miei superiori devi venire questa sera a suonare alle scuole di Fara.

Lui sempre con la faccia nascosta dall'armonio fece cenno di sì con il capo mentre uscivano. In quella frazione di minuti, che per noi sembrava una eternità,

solo Dio poteva sapere cosa avevamo provato, uno sguardo più acuto e sarebbe scoppiata una strage. Un sospiro di sollievo seguito da molti altri ci fece ca-



pire che eravamo passati dalla morte alla vita. Ancora oggi credo che la fisarmonica, quella fisarmonica che aveva saputo nascondere così bene la faccia dell'improvvisato suonatore, meritava di essere ascoltata e acclamata tutti i giorni che la vita ci ha regalato.

Lina delle Marchessante

Pro Loco Fara Vicentino



Negli ultimi mesi la Pro Loco Fara Vicentino ha rinnovato il proprio statuto. Con due Assemblee e molto lavoro di segreteria si è riusciti a mantenere l'iscrizione al registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale. È importante per noi mantenere le agevolazioni e i benefici che ne derivano di carattere fiscale. Sono stati chiariti punti fondamentali degli scopi dell'Associazione e degli articoli di legge di riferimento mantenendo il legame locale e comunale. Nel nostro piccolo non possiamo certamente trascurare nulla di tutto ciò anche se siamo consapevoli e grati degli aiuti economici che qualche ente o privato ci concede. La Pro Loco si autofinanzia con la manifestazione principale del-

la Sagra di San Bortolo e grazie agli utili ricavati riesce a organizzare gli altri eventi durante l'anno. La Befana e il Carnevale ne sono due esempi importanti, che ben volentieri organizziamo, ma che hanno un loro costo rilevante. Se non fosse per i soci volontari non si potrebbe organizzare nulla. Perciò è importante ricordare che anche alla Pro Loco Fara Vicentino è possibile destinare il 5 x 1000 dell'irpef. È un gesto che non costa nulla, ma che può rendere possibile qualcosa in più anche a Fara. Basta inserire il numero del codice fiscale "84009610241" dell'Associazione "Pro Loco Fara Vicentino" e firmare nell'apposito spazio.

Vi ricordiamo inoltre che anche quest'anno abbiamo redatto il calendario manifestazioni di Fara assieme alle Associazioni che hanno aderito e a cui patrociniamo gli eventi. Nelle pagine di questo giornalino troverete in dettaglio gli appuntamenti. Approfittiamo di questo articolo per

ricordare due nuovi appuntamenti per i prossimi mesi. Il due giugno, giovedì festivo Festa della Repubblica, si organizza una gita a Gardaland per soddisfare le richieste dei più piccini e non solo. Altra importante proposta è l'ideazione di un concorso fotografico durante i festeggiamenti del Santo Patrono. Potranno partecipare tutti rispettando il soggetto delle fotografie, che dovranno riguardare un angolo di Fara e San Giorgio. Non ci saranno premi in denaro, ma le migliori foto votate saranno pubblicate nel calendario di Fara 2012, donato gratuitamente a tutte le famiglie del paese. Prossimamente verrà pubblicizzato il concorso, che sarà seguito direttamente da due consiglieri della Pro Loco.

Contatti Pro Loco Fara Vic.:
tel. 0445.897437
cell. 338.5359739
e-mail prolocofara@yahoo.it
Attrezzature 335.7034241

Rinnovo direttivi associazioni

Tennis Comunale Fara Vicentino

Il 29 dicembre si sono tenute le elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo della Associazione Tennis Comunale Fara Vicentino. Il nuovo Consiglio Direttivo, che resterà in carica per il biennio 2011/2012, risulta composto dai Signori: Loris Dalla Costa (presidente), Enrico Panozzo (vicepresidente), Silvia Lombini (segretaria), Marco Dal Ponte (tesoriere), Francesco Bortoli, Massimo Carollo, Paolo Dalla Valle, Michele Gnata, Roberto Gnata e Dimitri Simonato (consiglieri).

Associazione Industriali - Raggruppamento di Thiene

Il 3 marzo, a seguito di elezioni, è stato riconfermato Presidente del Raggruppamento Confindustria di Thiene il Signor Renato Munaretto. Come Imprenditore di Riferimento per il Comune di Fara Vicentino è stato designato il Signor Danilo Rizzolo della Ditta Cosfara SpA .

Orari e numeri utili

Orari di ricevimento:

Sindaco Dr. Ugo Scalabrin (Territorio, Urbanistica, Edilizia privata, Personale, Servizi demografici, Rapporti con enti esterni, Protezione civile) tutti i giorni su appuntamento;

Vicesindaco Fiorenzo Nicolli (Pubblica istruzione, Biblioteca, Cultura, Sport, Spettacolo, Politiche sociali, Assistenza sociale) tutti i giorni su appuntamento;
Assessore Maria Teresa Sperotto (Bilancio, Finanze, Economato, Tributi, Contratti, Contenzioso, Relazioni con il pubblico, Informatizzazione, Sicurezza) al martedì dalle 14,30 alle 16,30 o su appuntamento;

Assessore Arfeo Canaglia (Agricoltura, Commercio, Artigianato, Industria, Turismo, Mercati) al sabato su appuntamento;

Assessore Sperotto Ferruccio (Lavori pubblici, Patrimonio, Viabilità, Ambiente, Ecologia, Energie rinnovabili, Trasporto scolastico) tutti i giorni su appuntamento

Segretario generale Dr.ssa Maria Teresa Cecchetto: martedì e giovedì su appuntamento.

Orari di apertura al pubblico degli uffici e dell'ecocentro:

Area servizi generali al cittadino (Anagrafe, Assistenza, Commercio, Cultura, Scuole) dal lunedì al sabato dalle 9,00 alle 12,30 e al giovedì dalle 17,00 alle 18,30 (0445/375057)

Sede staccata di San Giorgio al lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9,30 alle 12,30 (0445/851060)

Biblioteca al lunedì dalle 14,30 alle 19,30, al martedì dalle 9,00 alle 12,30, al mercoledì dalle 15,00 alle 19,00, al giovedì dalle 9,00 alle 12,30, al venerdì dalle 14,30 alle 19,30 (0445/897839)

Area tecnica (Edilizia privata, Urbanistica, Lavori pubblici, Ecologia, Contratti) al martedì e venerdì dalle 10,30 alle 12,30 e al giovedì dalle 17,00 alle 18,30 (0445/375056)

Area amministrativa (Ragioneria, Tributi, Segreteria, Protocollo, Messo comunale) dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 12,30 e al giovedì dalle 17,00 alle 18,30 (0445/375055)

Assistente sociale al lunedì dalle 10,00 alle 11,00 (0445/375057)

Ecostazione di via Torricelle al sabato dalle 8,00 alle 12,00 e dalle 15,00 alle 17,00 (346/5155281)



Raccolta rifiuti anno 2011

Rifiuti secchi

La raccolta dei rifiuti secchi su tutto il territorio comunale si effettua **tutti i giovedì**.

I rifiuti da asportare devono essere posizionati con le solite modalità il giorno precedente la raccolta **dalle 20,00 alle 23,00**.

Rifiuti umidi

La raccolta dei rifiuti umidi su tutto il territorio comunale si effettua **tutti i martedì e tutti i sabati** anche nel caso che il martedì o il giovedì siano giornate festive. Unica eccezione: la raccolta di sabato 1 gennaio viene posticipata a **domenica 2 gennaio**. Anche questo tipo di rifiuti da asportare va posizionato con le solite modalità il giorno precedente la raccolta **dalle 20,00 alle 23,00**.

Rifiuti ingombranti San Giorgio

La raccolta dei rifiuti ingombranti a San Giorgio si effettua **dalle 8,00 alle 11,30**, tramite personale comunale nel piazzale di fronte alle scuole elementari di San Giorgio nei seguenti **sabati: 14 e 28 maggio, 11 e 25 giugno, 9 e 23 luglio, 6 e 20 agosto, 3 e 17 settembre, 1, 15 e 29 ottobre, 12 e 26 novembre, 10 e 24 dicembre**. Possono essere consegnati solo rifiuti di origine domestica: ingombranti, pile esaurite, farmaci, batterie per auto, lampade al neon, oli minerali e vegetali esausti, contenitori per prodotti pericolosi, indumenti usati, ferro, vetro.

Autorizzazione Tribunale: 1131 del 17/05/06

Direttore Responsabile: Piero Maestro

Testi: Amministrazione Comunale

Foto: Archivio Comunale

Impaginazione e grafica: Andrea Apolloni - Settimo Barausse

Stampa: Grafiche G.N.G. - Sandrigo



BANCA POPOLARE di MAROSTICA



www.bpmarostica.it

Una banca
che si rinnova
con il suo territorio



www.petuccodesign.it

a Fara Vicentino

Qui con te, più vicini

Filiale di Fara Vicentino
via Mezzavilla 9, tel. 0445.897029

Sede a Marostica (Vi) - Corso Mazzini, 84 - Tel. 0424.488811

